

Al Consiglio di Amministrazione

Al Sindaco Unico

ASM Codogno S.r.l.

**RELAZIONE ANNUALE SULL'ATTIVITA' DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA
DI ASM CODOGNO S.r.l.**

In ottemperanza alle disposizioni del Modello di organizzazione e di gestione della società ASM CODOGNO S.r.l., l'Organismo di Vigilanza (O.d.V.) della società medesima presenta la seguente

Relazione sull'attività svolta nel periodo gennaio 2022 – dicembre 2022

I. Attività di Vigilanza

L'Organismo di Vigilanza della Società è stato interamente riconfermato nell'incarico, per il prossimo triennio, in data 16 dicembre 2019, giusta PEC inviata dalla Società. L'attività dell'OdV, nel corso del 2022, si è focalizzata sulle seguenti aree:

- Invio flussi periodici alle diverse funzioni aziendali della Società;
- Procedure di formazione del bilancio 2021;
- Aggiornamento del Modello 231
- Riunioni con il management della Società/Funzioni OIV.



II. Flussi informativi

L'Organismo ha posto particolare attenzione sulla questione dei flussi informativi aziendali, evidenziando che nel periodo in cui fa riferimento la presente Relazione non sono state effettuate segnalazioni all'Organismo di Vigilanza.



III. Bilancio di esercizio 2021

Nel corso del 2022, l'Organismo di Vigilanza ha svolto il controllo sulle procedure seguite dalla Società per la formazione del Bilancio di Esercizio al 31.12.2021, in relazione ai connessi reati previsti dal Modello 231.

Essendo ASM Codogno S.r.l. una società a controllo pubblico (detenuta per il 51% dal Comune di Codogno), l'OdV evidenzia che non sono stati emessi provvedimenti dal socio pubblico che fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali sul complesso delle spese di funzionamento della Società. Allo stesso modo, non sono stati adottati provvedimenti con cui ASM Codogno S.r.l. garantisce il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento (fissati dal socio pubblico).

Si è verificato il rispetto delle procedure per l'approvazione del bilancio e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione. La Società, ai sensi dell'articolo 1, comma 125 della Legge 124/2017, come modificato dal D.L. 34/2019, ha ottemperato all'obbligo di trasparenza, attraverso l'elencazione di contributi o comunque vantaggi economici ricevuti da parte di Pubbliche Amministrazioni o società a partecipazione pubblica o controllate pubbliche.

IV. Aggiornamento del Modello 231

Nel corso del 2022 l'OdV ha proceduto all'aggiornamento del Modello 231 di ASM Codogno S.r.l., alla luce delle seguenti modifiche normative:

- 1) Il Decreto Legislativo n. 184/2021, entrato in vigore il 14 dicembre 2021, recante *"Attuazione della direttiva (UE) 2019/713 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 aprile 2019, relativa alla lotta contro le frodi e le falsificazioni di mezzi di pagamento diversi dai contanti e che sostituisce la decisione quadro 2001/413/GAI del Consiglio"*. Tale decreto ha determinato una modifica al regime della responsabilità amministrativa degli enti, attraverso l'introduzione dell'art. 25-octies.1 denominato *"Delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti"*, il quale prevede l'applicazione di sanzioni in capo all'ente in relazione alla commissione dei seguenti delitti previsti dal Codice Penale:

- *"Indebito utilizzo e falsificazione di strumenti di pagamento diversi dai contanti"*, di cui all'art 493-ter del Codice penale;
- *"Detenzione e diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a commettere reati riguardanti strumenti di pagamento diversi dai contanti"* di cui all'articolo 493-quater del Codice penale;
- *"Frode informatica nell'ipotesi aggravata dalla realizzazione di un trasferimento di denaro, di valore monetario o di valuta virtuale"* di cui all'articolo 640-ter, comma 2 del Codice penale.

Inoltre, l'art. 25-octies.1 introduce la punibilità di ogni altro delitto contro la fede pubblica, contro il patrimonio o che comunque offende il patrimonio previsto dal Codice Penale, quando ha ad oggetto strumenti di pagamento diversi dai contanti, salvo che il fatto integri altro illecito amministrativo sanzionato più gravemente.

- 2) Il Decreto Legislativo n. 195/2021, entrato in vigore il 15 dicembre 2021 recante *"Attuazione della direttiva (UE) 2018/1673 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2018, sulla lotta al riciclaggio mediante diritto penale"*. Suddetta riforma ha introdotto alcune modifiche ai reati a cui rimanda l'art. 25-octies del D. Lgs. n. 231, in particolare:

- l'estensione del raggio di azione dei reati di ricettazione, riciclaggio, impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita e autoriciclaggio (artt. 648 c.p., 648-bis c.p., 648-ter c.p., e 648-ter.1 c.p.). A tal riguardo, è stata prevista la punibilità con l'arresto anche delle fattispecie contravvenzionali, nonché la rilevanza delle condotte illecite fondanti i delitti colposi in ambito 231;
- l'introduzione di una nuova circostanza aggravante per chi commette i fatti di ricettazione nell'esercizio di attività professionale (art. 648 c.p.) e l'estensione della perseguibilità dei reati di ricettazione e autoriciclaggio (artt. 648 c.p. e 648-ter.1 c.p.) commessi dal cittadino all'estero (art. 9 c.p.).

- 3) La Legge 9 marzo 2022, n. 22: *"Disposizioni in materia di reati contro il patrimonio culturale"*, la quale colloca nel Codice Penale, al nuovo titolo VIII bis (*"Dei delitti contro il patrimonio"*

Mn
gdi
W

culturale"), gli illeciti penali attualmente ripartiti tra Codice Penale e Codice dei beni culturali (D. Lgs. n. 42/2004).

Ai fini del D. Lgs. 231/2001 la riforma ha determinato l'introduzione degli articoli 25 *septiesdecies* e 25 *duodevicies*, i quali sanciscono la responsabilità amministrativa delle persone giuridiche qualora i delitti contro il patrimonio culturale siano commessi nel loro interesse o a loro vantaggio. In particolare, si tratta dei reati di:

- Furto di beni culturali - art. 518 bis c.p.;
- Appropriazione indebita di beni culturali - art. 518 ter c.p.;
- Ricettazione di beni culturali - art. 518 quater c.p.;
- Riciclaggio di beni culturali - art. 518 sexies c.p.
- Falsificazione in scrittura privata relativa a beni culturali - art. 518 octies c.p.;
- Violazioni in materia di alienazione di beni culturali - art. 518 novies c.p.;
- Importazione illecita di beni culturali - art. 518 decies c.p.;
- Uscita o esportazione illecite di beni culturali - art. 518 undecies c.p.;
- Distruzione, dispersione, deterioramento, deturpamento, imbrattamento e uso illecito di beni culturali o paesaggistici - art. 518 duodecies c.p.;
- Devastazione e saccheggio di beni culturali e paesaggistici - art. 518 terdecies c.p.;
- Contraffazione di opere d'arte - art. 518 quaterdecies c.p.

- 4) La Legge 28 marzo 2022, n. 25, recante *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, recante misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico"*, la quale ha apportato rilevanti modifiche ad alcuni delitti previsti dal Codice penale ed ha inciso su parte dei reati presupposto di cui all'art. 24 del D. Lgs. n. 231/2001. Nello specifico è stata ampliata la portata applicativa dei seguenti reati:

- *"Malversazione di erogazioni pubbliche"*, di cui all' art. 316 bis del Codice penale; è stata prevista la punibilità per la mancata destinazione alle *"finalità previste"* di *"contributi,*

sovvenzioni, finanziamenti, mutui agevolati o altre erogazioni dello stesso tipo, comunque denominate", ottenuti dallo Stato, da enti pubblici o Comunità europee;

- *"Indebita percezione di erogazioni pubbliche"*, di cui all'art. 316 ter del Codice penale. È stato inserito al comma 1 anche il generico riferimento alle *"sovvenzioni"* come oggetto di quanto indebitamente percepito attraverso le condotte descritte dalla norma;
- *"Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche"* di cui all'art. 640 bis c.p. Sono state ricomprese anche le più generiche *"sovvenzioni" concesse o erogate da parte dello Stato o di altri enti pubblici come ingiusto profitto derivante dalle condotte truffaldine*".

- 5) La Legge 23 dicembre 2021, n. 238, entrata in vigore il 22 febbraio 2022, recante *"Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea"*, c.d. *"Legge europea 2019-2020"*, al fine di adeguare l'ordinamento interno alla normativa comunitaria.

Tale riforma ha comportato la modifica di alcune fattispecie rientranti nella categoria dei delitti informatici (reati presupposto di cui all'art. 24 bis del D. Lgs. n. 231/2001), dei delitti contro la personalità individuale (di cui all'art. 25 quinquies del D. Lgs. 231/2001), nonché degli abusi di mercato (di cui all'art. 25 sexies del D. Lgs. 231/2001) per le quali era già prevista la responsabilità amministrativa dell'ente. Nel dettaglio ha esteso la portata applicativa dei seguenti reati:

- *"Detenzione, diffusione e installazione abusiva di apparecchiature, codici e altri mezzi atti all'accesso a sistemi informatici o telematici"*, di cui all'art. 615 quater c.p.;
- *"Detenzione, diffusione e installazione abusiva di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico o telematico"*, di cui all'art. 615 quinquies;
- *"Detenzione, diffusione e installazione abusiva di apparecchiature e di altri mezzi atti a intercettare, impedire o interrompere comunicazioni informatiche o telematiche"* di cui all'art. 617 quinquies c.p.;
- *"Detenzione o accesso a materiale pornografico"*, di cui all'art. 600 quater c.p.;
- *"Abuso o comunicazione illecita di informazioni privilegiate. Raccomandazione o induzione di altri alla commissione di abuso di informazioni privilegiate"*, di cui all'art. 184 TUF. In

particolare, vengono ricomprese in suddetta fattispecie le condotte od operazioni, comprese le offerte, relative alle aste su una piattaforma d'asta autorizzata (come individuate nel testo della norma).

L'OdV ha, quindi, proceduto ad una revisione del MOG, alla luce delle suddette modifiche legislative. A seguito del lavoro di aggiornamento, le categorie di reati richiamate nel MOG di ASM Codogno S.r.l. sono:

1. Reati contro la Pubblica Amministrazione (aggiornato)
2. Reati informatici (aggiornato)
3. Reati associativi di criminalità organizzata
4. Reati societari
5. Delitti con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico
6. Delitti contro la personalità individuale (aggiornato)
7. Reati di Market Abuse (aggiornato)
8. Omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro
9. Ricettazione, riciclaggio e autoriciclaggio (aggiornato)
10. Delitti in materia di violazione del diritto d'autore
11. Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria;
12. Reati ambientali;
13. Impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare;
14. Razzismo e xenofobia;
15. Reati tributari
16. Delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti (di nuova introduzione)



VII. Riunioni con il Management della Società/funzioni OIV

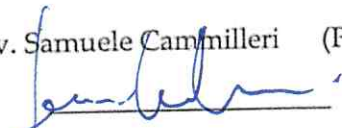
L'Organismo di Vigilanza, nel corso del 2022, ha regolarmente avuto incontri con il Presidente del Cda della Società e con i funzionari apicali, al di fuori delle sedute del Consiglio di Amministrazione cui non ha partecipato.

Per l'anno 2022, l'Organismo di Vigilanza ha svolto anche le funzioni di OIV, ai fini dell'attestazione/verifica richieste dall'ANAC per il monitoraggio degli obblighi di pubblicazione adottate dalle amministrazioni/enti, società, attraverso la compilazione delle *relative griglie* di rilevazione alla data del 31 maggio 2022 e 31 ottobre 2022.

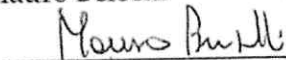
Con la presente Relazione per l'anno 2022, l'OdV ha concluso il proprio mandato triennale.

Codogno, 18 gennaio 2023

Avv. Samuele Cammilleri (Presidente Odv)



Dott. Mauro Berselli (Membro Odv)



Rag. Maurizio Dallera (Membro Odv)

